

Auspichiamo, allora, che

LA VOCAZIONE "INTERNAZIONALE"  
DEL NOSTRO LICEO SIA SEMPRE  
PIÙ FAVORITA E SOSTENUTA,

anche economicamente, con opportune iniziative e attività, e che i nostri ragazzi, nello studiare - chi più, chi meno - lingue e culture di altri popoli, non si fermino al virtuale o a virtuali possibilità.

Compito della nostra scuola è anche quello di aiutare i "nostri" ragazzi ad orientarsi dopo il conseguimento della maturità: in questo senso, se è necessario razionalizzare i progetti e le iniziative, deve sempre stimolarsi il rapporto con le attività imprenditoriali e professionali presenti sul nostro territorio, manifestando così la preziosità, non solo economica, ma anche sociale e culturale del lavoro sia individuale che collettivo.

Da ultimo, non certo per importanza, è fondamentale che il nostro Liceo, in tutte le sue Componenti - dai ragazzi ai Docenti, dai Genitori al Personale ausiliario e amministrativo - 'intercetti' e accolga quotidianamente, con sincera e coerente disposizione coloro che manifestano difficoltà o disagio di carattere personale o familiare, psico-fisico nonché criticità scolastiche.

SI CRESCE E SI PUÒ CRESCERE  
DAVVERO SE LA CRESCITA E LA SCUOLA  
NON SONO SOLO PER POCHI  
FORTUNATI O ELETTI.

CREDIAMO,  
CHE LA SCUOLA DEBBA ESSERE  
"PUBBLICA",  
CIOÈ DAVVERO PER TUTTI E,  
DUNQUE, ANCHE PER CHI, ALMENO  
ALL'INIZIO O PER ORA, NON PUÒ  
ESSERE "PRIMO"

Tutti noi, come tutti voi, veniamo da diverse esperienze, da ambiti differenti e con competenze varie: in questo nostro essere "diversi" vediamo la nostra forza.

Nulla, però, potrà essere ben fatto in questa nostra veste "istituzionale" se non si agirà con umiltà e con spirito di servizio.

VI CHIEDIAMO, DUNQUE,  
UN VOTO  
ED UN VOTO NON PER ESSERE  
"PRIMI" O "SECONDI",  
MA PER ANDARE AVANTI  
INSIEME A VOI  
ED AI VOSTRI, NOSTRI FIGLI

LICEO  
SCIENTIFICO LINGUISTICO  
'PAOLO GIOVIO' - COMO

uniAMOilgiovio

LISTA COMPONENTE GENITORI

"Metiamoci...  
... non solo la faccia(ta):  
AVANTI INSIEME!"

DE FRANCESCO Alfredo papà di Sara 3B  
CORTI Marco papà di Asia 5LF e Paolo 1SE  
CAMPOLI Sonia mamma di Matteo Tonini 1SE  
DI ADAMO Paolo papà di Sara 3LA  
GRAZIANO Rosina Claudia mamma di Iris Saccomanno 3LB  
MANENTI Anna Maria mamma di S.B. 3SD  
GALEANDRO Alessandra mamma di Matilde Invernizzi 3LB  
ARAGONA Gabriele papà di Anita 1F

24 / 25 novembre 2019

Elezioni Consiglio di Istituto

Come Genitori ed Educatori dei nostri figli siamo chiamati ad essere parte attiva nella scuola, manifestando così la credibilità e l'importanza della crescita culturale e sociale dei cittadini del domani.

La scuola non è solo un luogo per trasmettere competenze, ma è centro dell'educazione ai fondamentali valori umani e morali della nostra cultura.

L'impegno "elettorale" a cui siamo chiamati, tuttavia, non è per i nostri figli, ma per tutte le ragazze e per tutti i ragazzi, che come loro e con loro hanno uno sguardo verso il futuro, nonché per tutti i loro genitori, che, come noi, li vedono crescere e diventare adulti nelle difficoltà e nei sorrisi di ogni giorno.

Con questa candidatura, dunque, non ci proponiamo di essere i "migliori" o di essere considerati tali, ma solo di poterci in qualche modo considerare padri e madri, con voi, di tutti i ragazzi del Liceo e, dunque, di cooperare con voi al fine della loro crescita.

NOI PRENDIAMO MOLTO SUL SERIO IL COMPITO PER CUI CHIEDIAMO IL "VOTO".

Sappiamo benissimo che con la veste istituzionale di per sé non si compiono "miracoli" e che il Consiglio d'Istituto non è un posto nel quale si possano prendere sempre e comunque decisioni "rivoluzionarie".

Sappiamo benissimo, però, che da scelte all'apparenza fredde o burocratiche possono esservi riflessi fondamentali sulla vita degli alunni e delle loro famiglie.

NOI NON VOGLIAMO, QUINDI, SEMPLICEMENTE DECIDERE-PER DECIDERE, MA DECIDERE GUARDANDO AL FUTURO DEI "NOSTRI" RAGAZZI E TENENDO CONTO DEGLI EFFETTI CHE QUESTA O QUELLA DECISIONE POTRÀ AVERE SULLA VITA DI TUTTI NOI, DI TUTTI VOI.

Siamo padri e madri e come padri e madri "imperfetti" crediamo nella scuola ma in una scuola che è a fianco e non contrapposta ai ragazzi o alle famiglie: crediamo, dunque, in un reale e continuo dialogo con gli insegnanti, dialogo che favorisca la maturità dei "nostri" ragazzi considerando, per quanto possibile, la specificità di ciascuna famiglia.

L'impegno nello studio, la serietà e correttezza nel comportamento sono essenziali,

MA È ALTRETTANTO INDISPENSABILE NON UCCIDERE L'ENTUSIASMO GIOVANILE O VANIFICARE DEL TUTTO LA SPENSIERATEZZA, CHE È IL SENSO STESSO DELLA GIOVINEZZA.

Crediamo, quindi, nell'esigenza di dare concretezza vera e non formale al Patto di corresponsabilità e del valore essenziale del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), attraverso un ascolto ragionato e non superficiale delle diverse esigenze di innovazione, non solamente tecnologica e multimediale, che emergeranno.

NON TEMIAMO LE ALTRE CULTURE E NON CI SPAVENTA OLTREPASSARE LA FRONTIERA: AMIAMO LA NOSTRA CULTURA ITALIANA MA PROPRIO PER QUESTO ABBIAMO LO SGUARDO RIVOLTO ANCHE VERSO L'EUROPA E IL MONDO, COME LUOGHI DI OPPORTUNITÀ E CRESCITA.